

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 2° “Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO l'articolo 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i., come modificato dall'art. 2, comma 1 della legge regionale 13 gennaio 2015 n. 2, che ha istituito, presso il Dipartimento regionale delle Autonomie locali un *Fondo straordinario* per compensare gli squilibri finanziari delle Autonomie locali, derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del medesimo articolo;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27: “ *Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario*”;

VISTO il comma 1 dell'art. 22 della predetta legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, così rubricato: “*All'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 e successive modifiche e integrazioni sono apportate le seguenti modifiche: a) al comma 6 dopo le parole “soggetti assunti” sono aggiunte le parole “ Per le stabilizzazioni avviate in forza dell'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto legge 31 agosto 2013 , n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e concluse alla data del 31 dicembre 2017, il contributo di cui al predetto comma non può superare il 5 per cento della somma assegnata agli altri enti*”;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 8, concernente:” *Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*;

VISTO il comma 20 dell'articolo 8 della legge regionale n. 13/2022 con il quale il legislatore regionale ha quantificato gli oneri dei contributi da garantire rispettivamente ai comuni di Piedimonte Etneo, Sant'Alfio e Rodi Milici;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2: “*Legge di stabilità regionale 2023-2025*”;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3: “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025*”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 5 aprile 2022, n. 9, concernente: “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione de-*

gli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 449 del 13 febbraio 2023, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 106 dell'1 marzo 2023: *“Bilancio di previsione della Regione siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;*

VISTA la circolare n. 13 del 28 settembre 2020” Direttive in tema di controlli amministrativi-contabili (ed eventuali s.m.i.) della Ragioneria Generale della Regione siciliana;

CONSIDERATO che per il perseguimento delle finalità di cui all'art.30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., risulta istituito nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana, con decorrenza dall'esercizio finanziario 2014, il capitolo di spesa 191310;

VISTO il documento di sintesi delle decisioni assunte dalla Conferenza Regione Autonomie locali nella seduta del 13 novembre 2019 dal quale, con particolare riguardo alle risorse di cui al citato comma 1, lett.a) dell'articolo 22 della legge regionale n. 1/2019, il quale riporta testualmente:

1. *la decurtazione del 4% delle quote previste dal piano di riparto 2018 del Fondo di cui al comma 7 dell'art. 30 della L.r. n. 5/2014 e s.m.i., ai comuni che non hanno effettuato stabilizzazioni ai sensi dei commi 6 e 8 dell'art. 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 (Legge D'Alia) escludendo quelli che si trovano in stato di dissesto o in riequilibrio finanziario;*
2. *di ripartire la somma determinata come precisato al precedente punto, pari a complessivi € 4.670.795,33, tra i n. 44 comuni che hanno proceduto nel periodo 2013/2017 alle stabilizzazioni in virtù della Legge D'Alia sopra richiamata, assegnando in particolare:*
 - a) *ai comuni in stato di dissesto (Catania, Monreale e Santa Venerina) ed a quelli in riequilibrio finanziario (Messina e Tremestieri Etneo), le somme occorrenti per l'integrale copertura annua della spesa sostenuta per il personale stabilizzato tra ottobre 2013 e 31 dicembre 2017 (per le relative quantificazioni si rinvia a quanto precisato nella relazione di cui alla predetta nota prot. n. 16873/2019);*
 - b) *agli altri n. 39 Comuni, le ulteriori risorse ripartendo le stesse proporzionalmente, in ragione al contributo regionale riferito alle unità di personale stabilizzate in conformità alla Legge D'Alia.*

CONSIDERATO che anche per l'anno 2022 ai Comuni che versano in stato di dissesto ed in piano di riequilibrio riportati nella decisione della Conferenza nella seduta del 13 novembre 2019 deve essere garantito il contributo *de quo*.

CONSIDERATO inoltre che il contributo da assegnare per l'esercizio finanziario 2022 pari al 4% dell'ammontare delle quote quantificate nel provvedimento di approvazione del piano di riparto 2021 del Fondo straordinario di cui al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 ammonta a euro **3.963,410,80** così come riportato nella colonna B dell'allegato al provvedimento del

Dirigente Generale n. 723 del 28.12.2022, con il quale è stato approvato il riparto definitivo delle somme iscritte in bilancio di previsione della Regione siciliana- per l'esercizio 2022- relative al Fondo straordinario istituito ai sensi del comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 da destinare ai comuni in stato di dissesto finanziario ed in piano di riequilibrio finanziario nonché agli enti che hanno effettuato negli anni 2013-2017 stabilizzazioni del personale ai sensi dei commi 6 e 8 dell'art. 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

CONSIDERATO, pertanto, che la somma destinata al riparto delle quote agli enti beneficiari in base alle disposizioni di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 22 della predetta legge regionale n. 1/2019, è pari a € **3.963,410,80** (così come riportato alla colonna B dell'allegato al provvedimento del Dirigente Generale n.723 del 28.12.2022 pubblicato in pari data sul sito istituzionale del Dipartimento) da ripartire a n. 42 comuni che hanno proceduto nel periodo 2013-2017 alle stabilizzazioni in virtù dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 sopra richiamata;

CONSIDERATO che agli enti che hanno concluso i processi di stabilizzazione del personale che versano in stato di dissesto finanziario ed di riequilibrio finanziario deve essere garantita l'intera quota assegnata nel Fondo straordinario cui al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014 per l'esercizio finanziario 2022 quale compenso per la spesa sostenuta per la stabilizzazione del personale nel periodo compreso tra ottobre 2013 e il 31 dicembre 2017;

VISTA la nota n. 13042 del 15.06.2023 con la quale il dirigente del Servizio 2 ha relazionato in merito al procedimento istruttorio relativo all'intervento de quo;

ATTESTATA la rispondenza dei codici IBAN dei beneficiari emersa dalla lettura della documentazione in possesso agli atti d' ufficio in applicazione di quanto disposto dalla Circolare del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro n. 17 del 10.12.2021;

PRESO ATTO che il provvedimento risulta compatibile con le disposizioni previste nella circolare n. 13 del 28 settembre 2020 “ Direttive in tema di controlli amministrativi-contabili” ed, in particolare con la categoria 6) “ Contributi a soggetti pubblici e privati stabiliti per legge “;

RITENUTO per quanto sopra rappresentato, è disposta l'assegnazione e la liquidazione a ciascun Ente beneficiario, secondo le quote individuate nel prospetto allegato “A”, che fa parte integrante al presente provvedimento della somma complessiva di €**3.963,410,80** gravante per euro 2.700.000,00 sull'impegno n. 414/2022 e per euro 1.263.410,80 sull'impegno n. 604/2022;

per quanto in premessa specificato,

D E C R E T A

Art. 1 – E' autorizzata, l'assegnazione e la liquidazione a ciascun Ente beneficiario, secondo l'ammontare delle quote indicate nel prospetto allegato “A”, che fa parte integrante del presente provvedimento, della somma complessiva di euro **3.963,410,80** gravante per euro 2.700.000,00 sull'impegno n. 414/2022 ed euro 1.263.410,80 sull'impegno n. 604/2022 per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 22 della legge regionale n. 22 febbraio 2019, n. 1.

Art. 2 - La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con il seguente codice di V livello del piano dei conti integrato:

PF U.1.04.01.02.003

CE 2.3.1.01.02.003

SP 2.4.3.02.01.02.003

Art. 3 - In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedi-

D.D.G. n. 230 del 15/06/2023

mento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on-line* che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 4 -Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, 15/06/2023

Il Dirigente Generale
Taormina

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Di Gaudio